***Direttore Organizzativo***

***Maestro Antonio De Luca***

Via Europa, 12

Taverna di Montalto Uffugo – Cosenza –

87046

Telefono:3334102228

Mail: delucaantonioad@gmail.com

***Spett.le***

***Sindaco Avv. Pietro Caracciolo***

***Assessore Gianfranco Bria***

***Prof.ssa Gemma Faraco***

***Prof.ssa Teresa Mancini***

***Dott.ssa Carmen Maria Rita Ambriani***

***Ufficio Cultura Comune di Montalto Uffugo***

***Al Consiglio d’Istituto dell’ICS Taverna di Montalto Uffugo***

***Al Consiglio d’Istituto dell’ICS di Montalto Uffugo Centro***

***Al Consiglio d’Istituto dell’ICS Montalto Uffugo Scalo***

***Oggetto:*** ***Planning del progetto “Leggere per Ballare”***

***Il Libro:***

**Balletto Cenerentola by Rossini**

*Libro di Riferimento da acquistare Cenerentola di Charles-Perrault*



<https://www.lafeltrinelli.it/libri/charles-perrault/cenerentola/9788865322406?utm_source=Google-shopping&utm_campaign=comparatori&utm_medium=cpc&utm_term=9788865322406&zanpid=27673183C250197299&zanpid=2616573558952256512&gclid=CjwKCAjw5_DsBRBPEiwAIEDRWxmqkZL1m3t3n4xgo9qQU95GIC0EnL9SiWGJsmUPV6IATzJy4d1WghoCWt0QAvD_BwE>

**Dopo aver letto il libro si passa alla lettura del Riassunto tratto dal libretto della Cenerentola di Rossini.**

Le Musiche sono di G. Rossini tratta dall’opera Cenerentola e altri brani sempre di Rossini dal Repertorio

****

La Cenerentola, ossia La bontà in trionfo è un'opera lirica in due Atti di Gioachino Rossini su libretto di Jacopo Ferretti. Come suggerisce il nome, il soggetto dell'Opera è tratto dalla celebre fiaba di Charles Perrault;

Il riferimento principale è quello alla favola di Charles Perrault, soprattutto per ragioni morali: a differenza di alcune versioni più aspre e violente del racconto, lo scrittore francese enfatizzò nella sua favola gli elementi del perdono e della virtù. Valori molto vicini alla sensibilità del tempo e certamente graditi al vaglio Pontificio.

 Sullo sfondo della vicenda, però, fa capolino una società degradata, calata a pennello nell'atmosfera romana di quegli anni, pervasa dalla corruzione, da una nobiltà decadente e scialacquante, da gravi disagi tra i ceti sociali più poveri.

 Sotto le spoglie di un buonismo (obbligato dalla pesante censura pontificia), si intravede la lettura sarcastica di una fiaba amara più che zuccherosa.

***La Trama:***

***In un salone del decadente castello di don Magnifico Clorinda e Tisbe***, figlie di don Magnifico e sorelle, si pavoneggiano davanti allo specchio vantandosi e glorificandosi. Angelina, figliastra di don Magnifico, canta una malinconica canzone (Una volta c'era un re), quasi presaga dello strano futuro destino che la sta per vivere. Le due sorelle la rimbrottano, ma subito entra Alidoro, precettore del principe don Ramiro, mascherato da mendicante, per spiare le tre sorelle. Chiede un po' d'elemosina, ma viene insultato dalle due sorellastre: Angelina di nascosto gli dà del caffè, ed Alidoro la ringrazia.

Egli tiene d'occhio le tre per segnalare al principe i comportamenti delle tre: infatti il principe cerca moglie. Dopo essere stato curato da Angelina, e maltrattato da Clorinda e Tisbe, Alidoro se ne va, mentre alcuni cavalieri segnalano l'arrivo imminente del principe. Don Magnifico entra in scena, svegliato dalle figlie (Miei rampolli femminili), che lo avvertono dell'arrivo del principe: il padre raccomanda alle due figliole di comportarsi e vestirsi bene. Subito dopo entra don Ramiro, in vesti di paggio. Egli infatti ha scambiato le sue vesti con quelle del servo Dandini per spiare il comportamento delle sorelle. Cenerentola lo nota, e tra i due giovani scoppia l'amore (Un soave non so che). Subito dopo entra Dandini (Come un'ape nei giorni d'aprile), seguito dalla famiglia. Né don Magnifico, né le tre sorelle si sono accorte dello scambio di persona. Il cameriere vezzeggia le sorellastre, che elogiano il mascherato Dandini. Angelina chiede al patrigno se può venire alla festa, dato che tutti ci stanno andando. Ma don Magnifico la caccia indegnosamente. Alidoro, vedendola, decide di aiutarla.

Intanto, nel palazzo, Ramiro e Dandini discutono sulle figlie del barone, e decidono di metterle alla prova: Dandini afferma che la ragazza scelta sarà sua sposa, mentre l'altra andrà a Ramiro. Le ragazze, sdegnate, rifiutano i vezzeggiamenti del principe mascherato: improvvisamente giunge una strana ragazza vestita splendidamente. Ella è Angelina, velata, venuta lì per partecipare al ballo, vestita da Alidoro. Tisbe e Clorinda notano una certa somiglianza con la sorella. Anche il padre se ne accorge, ma le loro idee vengono smentite. Dandini invita tutti a tavola, ma l'atmosfera è strana: tutti hanno paura che il proprio sogno svanisca (...ho paura che il mio sogno vada in fumo a dileguar!).

***Don Magnifico riconosce nella misteriosa dama velata Cenerentola,*** tuttavia è sicuro che il principe sceglierà o Clorinda o Tisbe, e svela alle figlie che, appropriandosi del patrimonio di Angelina, l'ha sperperato per permettere alle figlie di vivere nel lusso. Intanto Cenerentola, infastidita da Dandini che cerca di sedurla, rivela di essere innamorata del paggio. Ramiro è fuori di sé dalla gioia, ma Angelina gli da un braccialetto, e gli dice che, se vuole amarla, dovrà cercarla e ridarglielo; Ramiro, dopo la fuga di Cenerentola, annuncia che la ritroverà (Si, ritrovarla io giuro).

Intanto, Dandini rivela a don Magnifico di essere in realtà il cameriere del re (Un segreto d'importanza), scatenando l'ira e l'indignazione del barone. Il barone si adira e torna a casa.

Intanto Cenerentola, a casa, ricorda il magico momento vissuto alla festa, e ammira il braccialetto. Arrivano don Magnifico e le sorellastre, irate per la rivelazione di Dandini. Subito dopo si scatena un temporale, e la carrozza del principe (merito del maltempo, e di Alidoro) si rompe davanti alla casa.

Ramiro e Dandini entrano in casa, e chiedono ospitalità. Don Magnifico, che pensa ancora di far sposare una delle figlie al principe. Ordina a Cenerentola di dare la sedia regale al principe, e Angelina la da a Dandini, non sapendo che non è lui il principe. Il barone le indica Ramiro, e i due giovani si riconoscono (Siete voi...questo è un nodo avviluppato).

I parenti, irati, minacciano Cenerentola (Donna sciocca! Alma di fango!). Ramiro e Dandini la difendono, annunciando vendetta e terribili punizioni sulla famiglia. Cenerentola allora invoca la pietà del principe, ormai suo sposo, e dice che la sua vendetta sarà il loro perdono. Arriva Alidoro, tutto contento della sorte di Angelina. Clorinda s'indispettisce alle parole del vecchio, ma Tisbe preferisce accettare la sorella come principessa. Alla fine dell'opera, Cenerentola, salita al trono, concede il perdono alle due sorellastre e al patrigno (rondò Nacqui nell'affanno), che, commossi, la abbracciano e affermano che nessun trono è degno per lei.

**https://www.fotovideolab.eu/Spoleto/2008/Cenerentola/TRAMA\_la\_Cenerentola.htm**

***Obiettivi:***

*Avvicinare i ragazzi alla lettura, alle diverse forme d’arte e al Teatro.*

***Rivolto:***

*Scuole primarie (1^- 2^3^-4^-5^ classe);*

*Scuole Secondarie di 1° (1^-2^-3^ Media).*

***Teatro:***

*TAU Università della Calabria – Rende – Costo del biglietto € 8 cadauno (Omaggio Alunni H e Insegnanti).*

***Giorni:***

*02/03 Marzo o 09/10 Marzo 2023*

*Entro metà Dicembre c.a. si prega di comunicare il numero di alunni ed insegnanti accompagnatori coinvolti nel progetto per poter stabilire in maniera precisa i giorni degli spettacoli.*

***Trasporto:***

*Il Comune di Montalto Uffugo provvederà al Trasporto degli alunni dalla propria scuola al Teatro e dal Teatro alla propria scuola.*

***Scuole di Danza che hanno aderito al progetto:***

* *Centro Danza Ilaria Dima di Ilaria Dima*
* *Centro Danza Bolero di Katiuscia Alfano*
* *Accademia della Danza di Simona Altomare*
* *HaleBopp Danza di Erika Spaltro*

***Conferenza Stampa:***

*E’ prevista una conferenza stampa all’Università della Calabria (data da definire), con le Dirigenti dei vari Plessi, il Magnifico Rettore, il Regista e Coreografo Maestro Arturo Cannistrà, il Presidente Nazionale FNDAS Prof. Rosanna Pasi, i Maestri Coreografi delle scuole di danza, il Sindaco di Montalto Uffugo Avv. Pietro Caracciolo e l’Assessore alla Cultura e Pubblica Istruzione Gianfranco Bria.*

***Materiale:***

*Loghi di tutti i plessi e del Comune di Montalto da poter inserire sulla Locandina.*

***Il Direttore Organizzativo***

***Maestro Antonio De Luca***